



COMUNE DI SORGA'

Provincia di Verona

ORIGINALE

n. 3 Reg. Del.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO:	IMPOSTA UNICA COMUNALE (I.U.C.) - APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU PER L'ANNO 2018
-----------------	--

L'anno **duemiladiciotto** addì **venti** del mese di **febbraio** alle ore **19:30**, presso la Sede Municipale, alla convocazione di oggi, partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Sgrenzaroli Mario	Sindaco	Presente
Bedoni Paola	Vice Sindaco	Presente
Soregotti Marino	Consigliere	Presente
Scipioni Damiano	Consigliere	Presente
Piccoli Filippo	Consigliere	Presente
Murari Denis	Consigliere	Presente
Bianchini Osvaldo	Consigliere	Presente
Mirandola Giorgio	Consigliere	Presente
Murari Dalla Corte Brà Giacomo	Consigliere	Presente
Venturelli Giovanni	Consigliere	Presente
Mortaro Francesca	Consigliere	Presente
Luise Katie	Consigliere	Presente
Moratelli Elena	Consigliere	Presente

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Signor **Sgrenzaroli Mario** nella sua qualità di **SINDACO**.

Assiste il Segretario Comunale dott. **Paolo Abram**

La seduta è pubblica.

OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE (I.U.C.) - APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU PER L'ANNO 2018

IL SINDACO-PRESIDENTE

legge l'oggetto posto al punto n. 4 all'o.d.g. Prosegue significando: "Sapete che anche quest'anno la finanziaria ha previsto che non ci possano essere aumenti né di IMU né di TASI né di IRPEF e quindi praticamente è solo una presa d'atto del fatto che rimane immutata la tassazione a quello che era negli anni precedenti quindiricordarla un attimo sarebbe anche opportuno.....Luca vuoi ricordarlo tu, per cortesia....."

ROVIARO rag.Luca: allora l'aliquota del Comune di Sorgà è lo 0.45 per le abitazioni

BEDONI: Luca accendi il microfono per cortesia

ROVIARO rag.Luca: allora l'aliquota del Comune di Sorgà è lo 0.45 per le abitazioni^- A1 -A8 - A9 l'abitazione principale le altre sono tutte esenti con la detrazione di 200 euro tutto il resto è il 9;

SINDACO: questo dal 2005 mi pare

ROVIARO: rag. Luca sono tre anni che sono ferme sì

SINDACO : scusami2015 non 2005, 2015 sì 2015, scusate pensavo di essere più giovane.....Ci sono domande? A questo punto penso proprio di no... quindi mettiamo in votazione il punto 4

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta n. 3 del 06-02-2018, avente ad oggetto "IMPOSTA UNICA COMUNALE (I.U.C.) - APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU PER L'ANNO 2018", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e ad esso allegata;

PRESO ATTO che non ci sono stati interventi da parte dei Signori Consiglieri;

ACQUISITI i pareri previsti dall'art. 49 del T.U.E.L. e dall'art. 59 del vigente Statuto Comunale che, allegati alla presente, ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

Con voti favorevoli 9, contrari 0, astenuti 4 (Venturelli, Mortaro, Luise, Moratelli), espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

- 1) di confermare e approvare conseguentemente, per l'anno di imposta 2018, le seguenti aliquote e detrazioni per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria:

Aliquota/detrazione	Misura
Aliquota ridotta abitazione principale e relative pertinenze (solo A/1, A/8 e A/9)	0,45%
Aliquota ridotta unità immobiliari concesse in uso gratuito a parenti	0,90%
Aliquota ridotta per unità immobiliari concesse in locazione a soggetto che la utilizza come abitazione	0,90%
Aliquota ordinaria	0,90%
Aliquota maggiorata per abitazioni a disposizione	0,90%
Aliquota per unità immobiliari ad uso produttivo del gruppo catastale D	0,90%
Terreni agricoli	0,90%
Aree fabbricabili	0,90%
Detrazione per abitazione principale	€ 200,00

- 2) per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività ovvero entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, commi 13-bis e 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L.n.214/2011).

E quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli 9, contrari 0, astenuti 4 (Venturelli, Mortaro, Luise, Moratelli), espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi ed agli effetti di cui all'art. 134 comma 4 del D.lgs. n. 267/2000.

Proposta n. 3 del 06-02-2018

OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE (I.U.C.) - APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU PER L'ANNO 2018

Su richiesta del Sindaco

IL RESPONSABILE AREA CONTABILE

VISTA la legge di stabilità 2014 (Legge n. 147/2013), la quale ai commi da 639 a 731 dell'articolo unico, ha istituito l'Imposta Unica Comunale la quale si compone di IMU (per la componente patrimoniale), TARI e TASI (per la componente riferita ai servizi);

TENUTO CONTO che l'IMU è disciplinata:

- dall'articolo 13 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 e successive modificazioni ed integrazioni;
- dagli articoli 8 e 9 del decreto legislativo n. 23/2011

EVIDENZIATO come dal 2013 il gettito dell'imposta municipale propria è così suddiviso tra Stato e comuni:

- Stato: tutto il gettito degli immobili di categoria D ad aliquota di base;
- Comuni: tutto il gettito sulle restanti unità immobiliari oltre al gettito sugli immobili di categoria D dovuto a seguito della manovra sulle aliquote;

RITENUTO necessario, con il presente provvedimento, fissare le aliquote e le detrazioni dell'imposta municipale propria per l'anno 2018 ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione;

VISTI:

- A. l'articolo 172, comma 1, lettera c) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale prevede che gli enti locali alleghino al bilancio di previsione *"le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali"*;
- B. l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del d.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- C. l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno"*;

VISTO infine l'articolo 174 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;

VISTO il Decreto del Ministro dell'interno del 29 novembre 2017, che ha disposto il differimento dal 31 dicembre 2017 al 28 febbraio 2018 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2018/2020 da parte degli enti locali;

PRESO ATTO che in materia di aliquote e detrazioni d'imposta l'articolo 13 del decreto legge n. 201/2011 (convertito in legge n. 214/2011) fissa le seguenti misure di base:

- Aliquote:
 - 1) aliquota dello 0,4% per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale del contribuente e relative pertinenze, limitatamente alle categorie A/1, A/8 e A/9;
 - 2) aliquota dello 0,76% per tutti gli altri immobili;
- Detrazioni: detrazione d'imposta di € 200,00, riconosciuta a favore di:

- 1) unità immobiliari adibite ad abitazione principale del contribuente e relative pertinenze;
- 2) unità immobiliari regolarmente assegnate dagli ex IACP (solo detrazione e non anche aliquota ridotta per abitazione principale);

RILEVATO che, in materia di determinazione delle aliquote e delle detrazioni dell'imposta municipale propria, sulla base del combinato disposto di cui all'articolo 13 del d.L. n. 201/2011 (conv. in L. n. 214/2011) e di cui all'articolo 1, comma 380, della legge n. 224/2012, ai comuni sono concesse le seguenti facoltà di manovra in materia di aliquote e detrazioni d'imposta:

- Aliquote:
 - A. variare in aumento o in diminuzione l'aliquota di base dell'abitazione principale sino a 0,2 punti percentuali (comma 7), con un *range* di aliquota da 0,2% a 0,6%;
 - B. ridurre l'aliquota di base fino allo 0,4 per cento nel caso di immobili non produttivi di reddito fondiario ai sensi dell'articolo 43 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 917 del 1986, ovvero nel caso di immobili posseduti dai soggetti passivi dell'imposta sul reddito delle società, ovvero nel caso di immobili locati (comma 9), fatta eccezione per le unità immobiliari del gruppo D;
 - C. variare in aumento l'aliquota standard delle unità immobiliari ad uso produttivo classificate nel gruppo D sino a 0,30 punti percentuali (art. 1, comma 380, lettera g) della legge n. 228/2012);
 - D. variare in aumento o in diminuzione l'aliquota di base degli altri immobili sino a 0,3 punti percentuali (comma 6), con un *range* di aliquota da 0,46% a 1,06%;
 - E. considerare direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquistano la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata (art. 3, comma 56, legge 23 dicembre 1996, n. 66 e art. 13, comma 10, d.L. n. 201/2011, conv. in L. n. 214/2011);
- Detrazioni: i comuni possono disporre l'elevazione dell'importo della detrazione, fino a concorrenza dell'imposta dovuta, nel rispetto dell'equilibrio di bilancio;

VISTA la Legge di stabilità 2018 (DDL n. 2960-B) approvato definitivamente dal Senato nella seduta del 23 dicembre che ha confermato la sospensione anche per l'anno 2018 delle deliberazioni di aumento delle aliquote e tariffe dei tributi locali in riferimento all'anno 2015;

RILEVATO dunque, sulla base della norma sopra richiamata, che il comune, per l'anno di imposta 2018, può unicamente

- A. ridurre l'aliquota dell'IMU;
- B. introdurre disposizioni agevolative a favore dei contribuenti;

DATO atto che questo comune, per gli anni d'imposta 2015, 2016 e 2017 con deliberazioni di Consiglio Comunale ha deliberato le seguenti aliquote (*e le detrazioni*) dell'imposta municipale propria:

Aliquote e detrazioni IMU

Fattispecie	Aliquota/detrazione
Abitazione principale e relative pertinenze (solo cat. A/1, A/8 e A/9)	0,45%
Unità immobiliari concesse in uso gratuito a parenti	0,90%
Unità immobiliari concesse in locazione a soggetto che la utilizza come abitazione principale	0,90%
Altri immobili	0,90%
Abitazioni tenute a disposizione	0,90%
Terreni agricoli	0,90%
Detrazione per abitazione principale	€ 200,00

VISTO il Regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 in data 28/04/2014, esecutiva ai sensi di legge;

VISTO lo schema del bilancio di previsione finanziario 2018/2020 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 16 in data 27/01/2018, immediatamente eseguibile;

RICHIAMATO:

- l'articolo 1, comma 677, della legge n. 147/2013, come modificato dall'articolo 1, comma 1, lettera a), del decreto legge 6 marzo 2014, n. 16 (conv. in legge n. 68/2014), il quale ha introdotto, per il 2014 e 2015, una clausola di salvaguardia a favore dei contribuenti in base alla quale la sommatoria delle aliquote IMU + TASI non può superare, per ciascuna tipologia di immobile, l'aliquota massima IMU prevista al 10,6 per mille o ad altre minori aliquote;
- lo stesso articolo 1, comma 677 della citata legge, dispone che *"Per gli stessi anni 2014 e 2015, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti stabiliti nel primo e nel secondo periodo, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille"*;
- l'articolo 1, comma 28 della legge n. 208/2015, il quale stabilisce che *"Per l'anno 2016, limitatamente agli immobili non esentati ai sensi dei commi da 10 a 26 del presente articolo, i comuni possono mantenere con espressa deliberazione del consiglio comunale la maggiorazione della TASI di cui al comma 677 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, nella stessa misura applicata per l'anno 2015"*;

VISTA la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze n. 2/DF del 29 luglio 2014;

RITENUTO pertanto confermare e approvare, per l'anno 2018, le seguenti aliquote e detrazioni dell'imposta municipale propria:

Fattispecie	Variazione +/-
Abitazione principale e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8 e A/9)	0,45%
Unità immobiliari concesse in uso gratuito a parenti	0,90%
Unità immobiliari concesse in locazione a soggetto che la utilizza come abitazione principale	0,90%
Unità immobiliari ad uso produttivo appartenenti al gruppo catastale D	0,90%
Terreni agricoli	0,90%
Aree fabbricabili	0,90%
Abitazioni tenute a disposizione e altri immobili	0,90%
Detrazione per abitazione principale	€ 200,00

RITENUTO di provvedere in merito;

RICHIAMATO infine l'articolo 13, commi 13-bis e 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n. 214/2011, i quali testualmente recitano:

- *13-bis. A decorrere dall'anno di imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell'imposta municipale propria devono essere inviati esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni. I comuni sono, altresì, tenuti ad inserire nella suddetta sezione gli elementi risultanti dalle delibere, secondo le indicazioni stabilite dal Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento delle finanze, sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani. L'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico. Il versamento della prima rata di cui al comma 3 dell'articolo 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, è eseguito sulla base dell'aliquota e delle detrazioni dei dodici mesi dell'anno precedente. Il versamento della seconda rata di cui al medesimo articolo 9 è eseguito, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio sulla prima rata versata, sulla base degli atti pubblicati nel predetto sito alla data del 28 ottobre di ciascun anno di imposta; a tal fine il comune è tenuto a effettuare l'invio di cui al primo periodo entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente.*

- 15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.

VISTE:

- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it;
- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale non state fornite indicazioni operative circa la procedura di trasmissione telematica mediante il *Portale del federalismo fiscale* delle delibere regolamentari e tariffarie relative alla IUC;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO lo Statuto Comunale;

PROPONE

- 1) di confermare e approvare conseguentemente, per l'anno di imposta 2018, le seguenti aliquote e detrazioni per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria:

Aliquota/detrazione	Misura
Aliquota ridotta abitazione principale e relative pertinenze (solo A/1, A/8 e A/9)	0,45%
Aliquota ridotta unità immobiliari concesse in uso gratuito a parenti	0,90%
Aliquota ridotta per unità immobiliari concesse in locazione a soggetto che la utilizza come abitazione	0,90%
Aliquota ordinaria	0,90%
Aliquota maggiorata per abitazioni a disposizione	0,90%
Aliquota per unità immobiliari ad uso produttivo del gruppo catastale D	0,90%
Terreni agricoli	0,90%
Aree fabbricabili	0,90%
Detrazione per abitazione principale	€ 200,00

- 2) di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività ovvero entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, commi 13-bis e 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L.n.214/2011);
- 3) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

IL RESPONSABILE AREA CONTABILE
Rag. Luca Cristiano Roviato



COMUNE DI SORGA'

Provincia di Verona

ISTRUTTORIA DELIBERE
ART. 49 T.U.E.L. 18.08.2000 n. 267 E ART. 59 STATUTO COMUNALE

N.B.: CIASCUN PARTECIPANTE ALL'ISTRUTTORIA ASSUME RESPONSABILITA' AI SENSI DELL'ART. 49 DEL T.U.E.L. 18.08.2000, N. 267.

AREA PROPONENTE: AREA CONTABILE

Proposta di deliberazione n. 3 del **06-02-2018** avente ad oggetto: **"IMPOSTA UNICA COMUNALE (I.U.C.) - APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU PER L'ANNO 2018"**

AREA CONTABILE

Il sottoscritto responsabile di area, esprime il proprio **PARERE Favorevole** circa la regolarità contabile dell'assumenda delibera.

Sorgà 06-02-2018

Il Responsabile Area Contabile
(Rag. Luca Cristiano Roviario)

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue

Il Sindaco
Sgrenzaroli Mario

Il Segretario Comunale
Dott. Abram Paolo

PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo On-Line del sito informatico di questo Comune all'indirizzo "www.comune.sorga.vr.it" e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, con decorrenza dalla data odierna.

Lì, 14-03-2018

Il Responsabile Area Affari Generali
Geom. Marco Remo Soardo

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che copia della presente delibera è stata pubblicata all'Albo On-Line del sito informatico di questo Comune all'indirizzo "www.comune.sorga.vr.it" per 15 giorni consecutivi.

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del TUEL n. 267/2000.
- è divenuta esecutiva il _____, decorsi dieci giorni della pubblicazione (art. 134, comma 3, TUEL n. 267/2000).

Lì, _____

Il Segretario Comunale
Dott. Abram Paolo